

Riviera nord, verso il ricorso al Tar. Auto sui marciapiedi, petizione al sindaco. Fiorilli: creeremo nuovi posti. Ieri sosta selvaggia sulla riviera, oltre 400 multe

Questa mattina la consegna di 600 firme a Mascia e Orrei.

PESCARA. Oltre 600 firme sono state raccolte ieri in poche ore per chiedere la revoca della sosta sui marciapiedi. In un giorno di ordinaria sosta selvaggia, manifestazioni, polemiche e multe, con oltre 400 contravvenzioni solo sulla riviera, mentre si annuncia un ricorso al Tar.

La petizione promossa dalle associazioni Marelibero, Wwf e Critical Mass sarà consegnata oggi al sindaco Luigi Albore Mascia e al prefetto Paolo Orrei dopo un'altra giornata difficile per la sosta, iniziata con la protesta sul marciapiede della riviera nord. Alcune decine i manifestanti per gli organizzatori, appena sette per l'amministrazione, con gente a piedi e in bicicletta a ostacolare il transito delle auto sul marciapiede, secondo una modalità che si è ripetuta anche nel pomeriggio e che, tuttavia, si annuncia come il primo passo di una lunga battaglia che potrebbe trasferirsi in tribunale. Associazioni ambientaliste e Partito democratico, infatti, annunciano ricorso al Tar con la richiesta di sospensione del provvedimento del sindaco, che con l'ordinanza 577 ha autorizzato la sosta tra i pedoni. «Invito Mascia a una passeggiata sulla riviera con me domenica prossima per sentire gli umori della città» lancia l'invito l'ex assessore Antonio Blasioli, che chiede conto all'amministrazione dei ritardi sull'apertura dei parcheggi retro-pineta (duemila posti), dell'area Enaip e dell'ex Fea. «Non abbasseremo la guardia, bisogna ripristinare una condizione di civiltà» dice il consigliere Moreno Di Pietrantonio.

A tutti, la replica del neo assessore al Traffico Bernardino Fiorilli, che liquida la manifestazione di ieri come l'iniziativa «rumorosa e non autorizzata di sette cittadini» tra i quali i consiglieri del Pd Enzo Del Vecchio e Antonio Blasioli «che pure, in sei anni, non si sono preoccupati di dotare il nostro litorale di un solo posto auto, un problema che il centro-destra, abituato a governare, risolverà in brevissimo tempo». «Dovrebbero spiegare perché non hanno previsto la realizzazione di aree di sosta a servizio del litorale per evitare la strage di multe della domenica ai danni delle famiglie» chiede Fiorilli. «Quella individuata è una soluzione di emergenza e già nei prossimi giorni contiamo di dotare Pescara di nuovi spazi».

Il sacrificio del marciapiede, infatti, non ha sostanzialmente risolto il problema della sosta: ieri, sono state 412 le multe dei vigili urbani guidati dal colonnello Mario Fioretti solo sul litorale, con undici mezzi prelevati dal carro attrezzi, a fronte di 3 o 4 mila violazioni.